

Vice Direzione Generale Servizi Tecnici
Divisione Edilizia Residenziale Pubblica
Settore Edilizia Sociale

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico
approvata il

DETERMINAZIONE: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI COABITAZIONI SOLIDALI IN QUARTIERI PUBBLICI. “PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL MIX SOCIALE NELLE ALLOGGI E.R.P.”.

La Città di Torino, nell’ottica di perseguire l’obiettivo di favorire una maggior coesione ed integrazione sociale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica, con Deliberazione della Giunta Comunale del 31 agosto 2004 (mecc 0406990/012) ha approvato le Linee Guida per promuovere il mix sociale negli insediamenti di ERP per favorire un arricchimento del mix socio-culturale nelle aree urbane caratterizzate da un’elevata presenza di edilizia pubblica.

La definizione delle Linee Guida ha permesso di mettere in atto un percorso che, con la finalità di contribuire a determinare una differente composizione socio culturale nei quartieri, prevede azioni da sperimentare e realizzare sia negli ambiti oggetto di programmi complessi di rigenerazione urbana, sia negli ambiti di nuova edificazione resisi disponibili a seguito della riconversione dei villaggi olimpici

Tali azioni hanno permesso di migliorare il mix sociale e culturale, agendo positivamente anche sulla coesione urbana, attraverso una composita ed equilibrata miscela delle diverse tipologie sociali e di bisogno, finalizzata a favorire una migliore integrazione.

Al fine di promuovere la costituzione di una rete di comunità solidali sono state anche avviate sperimentazioni, a cura dell’Associazione Acmos (Aggregazione Coscientizzazione Movimentazione Sociale), dapprima nell’isolato di Via San Massimo 31 e 33, e successivamente nel complesso di Corso Mortara 36/7, ex Villaggio Olimpico, caratterizzate da attività volte a favorire: la reciproca conoscenza di tutti gli abitanti dei complessi, l’evolversi di comportamenti abitativi tesi alla crescita delle sensibilità civiche e della cultura della convivenza, la gestione dei conflitti e di interventi di animazione socio-culturale.

Le comunità di coabitazione solidale attivate in via sperimentale hanno permesso di prevenire l’insorgere di forme di degrado fisico e sociale nei complessi immobiliari e di facilitare la realizzazione di iniziative con il coinvolgimento degli abitanti stessi.

In tale ottica il Piano Casa 2008-2009, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 205 del 29 dicembre 2008, ha confermato le linee programmatiche per l’housing sociale prevedendo l’ampliamento delle politiche per la coabitazione e l’abitare sociale con nuove ipotesi di intervento.

La Giunta Comunale, con deliberazione del 10 marzo 2009 mecc 01113/012, ha approvato il “Programma per l’attuazione del mix sociale negli alloggi Erp – Approvazione

progetto”.

Il “Progetto per l’attuazione del mix sociale negli alloggi ERP con maggior difficoltà e disagio”, di cui sopra, partendo da un’analisi dettagliata degli ambiti di edilizia residenziale pubblica a maggior rischio di esclusione, è stato definito in collaborazione con i competenti Settori/Divisioni della Città e l’ATC (Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino) ed ha individuato, sulla totalità del patrimonio ERP cittadino, gli ambiti in cui sono presenti condizioni di maggior disagio e marginalità, che comprendono quartieri sia di proprietà del Comune che dell’ATC, all’interno dei quali estendere l’esperienza delle coabitazioni solidali, con modalità analoghe a quelle già sperimentate nei complessi comunali di Via San Massimo 31 e 33 e di Corso Mortara 36/7.

La Giunta Comunale, con successiva deliberazione del 25 agosto 2009 (mecc. 2009-05187/012), ha ridefinito le fasi attraverso le quali realizzare le nuove esperienze di coabitazione, ha individuato gli alloggi, le modalità ed i criteri per la selezione dei progetti per la realizzazione delle coabitazioni solidali.

Il programma degli interventi per la promozione del mix sociale negli alloggi di ERP aggiornato con la citata delibera del 25 agosto 2009 prevede la realizzazione delle coabitazioni solidali in tre fasi, di cui la prima da realizzarsi nel 2009.

Gli ambiti previsti per la prima fase sono: Via Nizza 15-17; Via Poma e Scarsellini, Via Pio VII;; gli alloggi sono tutti già disponibili e destinabili alle coabitazioni solidali.

L’avviso pubblico ha la finalità di individuare il soggetto attuatore e gestore degli interventi per la realizzazione delle coabitazioni solidali nei 3 lotti previsti per la fase 1.

L’individuazione del vincitore selezionato sarà subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale nei modi e nei termini di cui al DPR 445/2000 e s.m.i., nonché agli adempimenti previsti in attuazione dell’avviso pubblico.

La documentazione relativa all’avviso pubblico sarà disponibile on line sul sito internet della Città all’indirizzo: www.comune.torino.it/informacasa. La medesima documentazione sarà in visione presso il Settore Edilizia Sociale, via Corte d’Appello, 10 Torino, telefono 011 44 24 223 – 44 24 329..

La presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato

con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l’art. 65 dello Statuto della Città;

DETERMINA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si richiamano integralmente, l’avviso pubblico per la selezione di progetti per la realizzazione e gestione di coabitazioni solidali in quartieri pubblici. “Programma per la realizzazione del mix sociale negli alloggi E.R.P”. allegato alla presente (all. n. 1) contenente le modalità e le condizioni relative alla partecipazione ed alla selezione;

- di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione del soggetto selezionato quale vincitore.

Torino, 6 ottobre 2009

IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni MAGNANO

SC